



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1013

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Approvazione dell'Addendum relativo al settore dell'Agricoltura all'Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura tra la Provincia autonoma di Trento e la Fondazione Edmund Mach.

Il giorno **17 Luglio 2020** ad ore **09:47** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 di riordino del sistema della ricerca provinciale prevede, all'articolo 9, che *“La Provincia e l'Istituto agrario di San Michele all'Adige promuovono la costituzione di una fondazione denominata “Fondazione Edmund Mach”, quale ente d'interesse pubblico senza fini di lucro.”*.

La Fondazione, riconosciuta quale persona giuridica di diritto privato ed ente regionale di ricerca, è stata costituita in data 24 luglio 2007 ed è subentrata all'Istituto agrario di San Michele all'Adige dal 1° gennaio 2008.

Relativamente agli scopi della Fondazione, il citato articolo 9 dispone che: *“La fondazione promuove, realizza e sviluppa attività di ricerca e di sperimentazione scientifica, d'istruzione e formazione nonché di servizio e assistenza tecnica alle imprese, finalizzate alla crescita socioeconomica e culturale degli addetti all'agricoltura nonché allo sviluppo del sistema agroalimentare e forestale, con particolare riferimento alle interconnessioni ambientali e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio. Inoltre, in coerenza con le finalità istituzionali dei servizi provinciali, dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, nonché del Museo tridentino di scienze naturali, favorisce, realizza e sviluppa attività di ricerca, di educazione e d'informazione sull'ecosistema naturale alpino, nonché attività di studio e di proposta per la conservazione e il recupero di aree a vocazione naturalistica. Svolge la sua attività con attenzione a usarne i risultati a vantaggio dello sviluppo locale nella sua dimensione sociale, economica e culturale.”*

L'articolo 16 della medesima legge provinciale dispone che la Provincia, in coerenza con il programma pluriennale della ricerca, promuove lo sviluppo del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione anche mediante la stipulazione di Accordi di Programma con la fondazione Bruno Kessler, la fondazione Edmund Mach e altri organismi di ricerca.

L'articolo 20, comma 1, della medesima legge prevede la possibilità di stipulare Accordi di Programma con la Fondazione Edmund Mach *“su obiettivi e interventi ritenuti prioritari nell'ambito della ricerca d'interesse generale”* mentre il comma 1 bis. prevede la stipulazione di accordi di programma per definire gli obiettivi d'interesse comune nelle aree di attività della fondazione diverse da quelle previste dal comma 1, e pertanto non comprese nel programma pluriennale della ricerca.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 123 del 30 gennaio 2020 è stato approvato lo schema di Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura tra la Provincia autonoma di Trento e la Fondazione Edmund Mach, nonché il quadro delle relative risorse 2020-2023, disponendone la prenotazione sui competenti capitoli del bilancio provinciale in favore della Fondazione Edmund Mach.

In relazione alla necessità di specificare i contenuti dell'Accordo di programma con riferimento al settore dell'Agricoltura, anche tenendo conto di alcune emergenze di natura fitosanitaria che stanno interessando il territorio provinciale, la medesima deliberazione della Giunta provinciale ha,

tuttavia, stabilito di rinviare a un successivo provvedimento l'approvazione di un Addendum all'Accordo, di specificazione delle aree di attività di interesse comune relative a tale settore.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 132 del 30 gennaio 2020, è stato approvato il Piano delle attività e il budget economico triennale presentati dalla Fondazione nel documento denominato "Documenti programmatici 2020-2022", approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 20 dicembre 2019, nonché disposta l'assegnazione delle risorse per l'anno 2020.

Alla luce e per tutto quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di approvare il citato Addendum all'Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura relativo al settore dell'Agricoltura, nel testo già condiviso con la Fondazione Edmund Mach.

Nel merito, evidenziato il ruolo strategico che l'agricoltura trentina riveste per il mantenimento del contesto paesaggistico e ambientale, con l'obiettivo di assicurare un'azione forte di accompagnamento, di stimolo e di sostegno del sistema pubblico, nonché di perseguire il mantenimento di un sistema economico rurale di montagna vitale, sostenibile e competitivo - con capacità di visione e di anticipazione degli scenari che si prospettano, fondamentali per lo sviluppo di modelli di agricoltura in grado di interpretare le esigenze della società e del consumatore e di collocarsi sui mercati sapendo valorizzare al massimo le potenzialità e le specificità di un sistema quale quello trentino -, Provincia e Fondazione condividono la necessità di proseguire, per il periodo di validità dell'Accordo di programma, negli investimenti sui fronti della qualità delle produzioni, della sostenibilità dei prodotti, dei processi e del territorio, della competitività delle aziende, grazie anche a ricerca, innovazione tecnologica e formazione, ma anche attraverso la capacità di affrontare le nuove sfide connesse ai cambiamenti climatici.

In tale ottica, l'Addendum contempla l'impegno della Fondazione ad assicurare, accanto all'attività di ricerca e innovazione, interventi mirati sui fronti della formazione, del supporto tecnico specialistico nonché della comunicazione.

Specificatamente, quanto alle attività formative, viene prevista la realizzazione da parte della Fondazione, per il tramite del Centro di Istruzione e Formazione, del Centro Accademico C3A in cooperazione con l'Università degli Studi di Trento e del Centro di Trasferimento Tecnologico, di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria ed universitaria, di percorsi di qualificazione professionale agricola, nonché di specifiche attività di formazione per gli operatori agricoli finalizzate all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per la vendita o l'uso di prodotti fitosanitari.

Relativamente alle attività di supporto al sistema agro-forestale e ambientale del Trentino, l'addendum contempla azioni e interventi incentrati sui diversi ambiti di attività della qualità e sostenibilità del sistema agro-forestale, della sostenibilità zootecnica, del sostegno alla competitività delle aziende, nonché del supporto alla Provincia nello svolgimento di attività di sorveglianza e monitoraggio fitosanitario e, più in generale, dell'agricoltura e dell'ambiente.

Da ultimo, in ordine alle attività di comunicazione, l'Addendum prevede l'impegno della Fondazione a realizzare un'attività di comunicazione rilevante, attraverso pubblicazioni e bollettini

informativi, che sia trasversale a tutti gli ambiti e rivolta al territorio e a tutti gli operatori del settore agro-forestale.

Le attività svolte dalla Fondazione di interesse comune delle parti, relative alle aree sopra individuate, nonché il relativo utilizzo specifico delle risorse, sono coerentemente declinati nel Piano delle attività e nel budget economico triennale, presentati annualmente da parte della Fondazione ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo di programma. Le medesime attività saranno realizzate con le risorse individuate nel documento "*Quadro delle risorse 2020-2023*", allegato A) all'Accordo di programma 2020-2023, approvato con la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 123 del 2020.

In data 7 luglio 2020, lo schema dell'Addendum, allegato e parte integrante della presente deliberazione, è stato approvato da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visto l'allegato Addendum all'Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura relativo al settore dell'Agricoltura;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'art. 20 della legge provinciale 2 agosto 2005 n. 14;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 123 del 30 gennaio 2020;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 132 del 30 gennaio 2020;
- visto il documento "Documenti programmatici 2020-2022" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 20 dicembre 2019;
- visti i pareri positivi delle Strutture provinciali competenti, rilasciati in conformità alla deliberazione della Giunta provinciale n. 6 di data 15 gennaio 2016 e ss.mm.;
- vista la nota della Provincia autonoma di Trento del 24 giugno 2020, prot. n. 362084;
- vista la nota della Provincia autonoma di Trento del 30 giugno 2020, prot. n.372351;
- vista la mail della Fondazione Edmund Mach del 30 giugno 2020;
- vista la nota della Fondazione Edmund Mach del 9 luglio 2020, prot. n. 4376/AP/mr, prot. PAT n. 400383 del 10 luglio 2020;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

#### d e l i b e r a

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, l'Addendum all'Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura relativo al settore dell'Agricoltura, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Presidente della Provincia alla sottoscrizione dell'Addendum di cui al precedente punto 1);

3. di dare atto che le attività svolte dalla Fondazione di interesse comune delle parti, relative al settore dell'agricoltura, nonché il relativo utilizzo specifico delle risorse, sono coerentemente declinati nel Piano triennale delle attività e nel budget economico triennale, presentati annualmente da parte della Fondazione ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura;
4. di dare atto che le attività svolte dalla Fondazione di interesse comune delle parti, relative al settore dell'agricoltura, trovano copertura a valere sulle risorse individuate nel documento "*Quadro delle risorse 2020-2023*", allegato A) all'Accordo di programma 2020-2023, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 123 del 30 gennaio 2020;
5. di dare atto che per tutto quanto previsto nell'Addendum di cui al punto 1), si applicano le disposizioni dell'Accordo di programma 2020-2023 per la XVI Legislatura, anche relativamente alle modalità di erogazione e di rendicontazione;
6. di consentire la correzione di errori materiali ed eventuali modificazioni di carattere tecnico-formale e non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione dell'Addendum di cui al precedente punto 1);
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Fondazione Edmund Mach per l'attuazione delle azioni di competenza.

Adunanza chiusa ad ore 11:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Accordo di Programma

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Sede Legale: 38122 Trento – Piazza Dante, 15 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00337460224

## ACCORDO DI PROGRAMMA 2020-2023 PER LA XVI LEGISLATURA

### ADDENDUM PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE RELATIVE AL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

tra

la **Provincia autonoma di Trento** (di seguito denominata “PAT” o “Provincia”, con sede a Trento, in Piazza Dante, 15, codice fiscale e P.IVA 00337460224 rappresentata dal Presidente, dott. Maurizio Fugatti, nato a Bussolengo (VR) il 7 aprile 1972, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta provinciale n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_

e

la **Fondazione Edmund Mach** (di seguito denominata “FEM”), con sede legale in San Michele all’Adige, codice fiscale e P.IVA 02038410227, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, a ciò autorizzato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione con deliberazione n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_

#### *Definizione delle aree di attività di interesse comune diverse dalla ricerca*

L’agricoltura trentina svolge un ruolo di grande importanza per il mantenimento del contesto paesaggistico e ambientale, attraverso in particolare un’economia rurale diffusa che continua ad assicurare la permanenza dell’uomo sul territorio con attività di gestione, di utilizzazione e valorizzazione delle risorse.

La frammentazione del sistema della proprietà, le piccole dimensioni medie delle aziende agricole trentine, un’orografia territoriale particolarmente difficile, a cui si aggiungono, nell’ultimo periodo significative variazioni climatiche e fluttuazioni di mercato, rendono necessaria un’azione forte di accompagnamento, di stimolo e di sostegno del sistema pubblico, proprio in relazione alle ricadute pubbliche generali che l’economia agricola assicura a favore della collettività.

Oggi più che mai, il mantenimento di un sistema economico rurale di montagna vitale, sostenibile e competitivo richiede capacità di visione e di anticipazione, a volte coraggiosa, degli scenari che si prospettano, per lo sviluppo di modelli di agricoltura in grado di interpretare le esigenze della

società e del consumatore e di collocarsi sui mercati sapendo valorizzare al massimo le potenzialità e le specificità di un sistema come quello trentino.

Per questo, per il periodo di validità dell'Accordo di Programma (AdP), Provincia e Fondazione condividono la necessità di proseguire negli investimenti sui fronti della qualità delle produzioni, su quello della sostenibilità dei prodotti, dei processi e del territorio, della competitività delle aziende, grazie anche a ricerca, innovazione tecnologica e formazione, ma anche attraverso la capacità di affrontare le nuove sfide connesse ai cambiamenti climatici (si pensi ai fenomeni meteo estremi, alle fitopatologie, al tema dell'utilizzo razionale della risorsa acqua).

Nel perseguimento di questi obiettivi, la Fondazione, attraverso le azioni e le correlate risorse previste dall'AdP, assicura, accanto all'attività strategica di ricerca ed innovazione, interventi mirati sul fronte della formazione, del supporto tecnico specialistico e della comunicazione, come di seguito si va in modo sintetico ad indicare.

Preme, tra l'altro, richiamare l'impegno particolare, messo in campo, in stretto raccordo con la Provincia e spesso con un'attività pilota a livello nazionale, per la lotta a specie esotiche invasive e fortemente dannose che rischiano di compromettere pesantemente, anche in provincia di Trento, alcune produzioni agricole (Cimice asiatica, *Drosophila suzukii*), anche a attraverso lo sviluppo e la realizzazione di azioni di lotta biologica.

Inoltre, la Provincia, per il periodo di validità dell'AdP, pone particolare attenzione rispetto alla necessità di una rivisitazione dell'approccio e dell'impostazione all'assistenza tecnica agricola, valorizzando maggiormente forme di assistenza anche sul fronte delle gestione economica dell'impresa, con particolare riferimento al settore zootecnico, e puntando all'attivazione di specifici percorsi di accompagnamento, di tutoraggio e di assistenza specialistica a favore dei giovani agricoltori.

## **AREA DELLA FORMAZIONE**

Le **attività di formazione** si articolano nelle seguenti attività principali effettuate tramite il Centro Istruzione e Formazione:

- **Istruzione secondaria** tecnica nelle materie agrarie, forestali e ambientali con servizio di convitto per gli studenti;
- **Qualificazione professionale** agricola nelle materie agrarie, forestali e ambientali, volta a sviluppare la capacità imprenditoriale e il ricambio generazionale;
- **Istruzione post-secondaria** inclusiva del corso superiore di specializzazione enotecnico, il corso alternativo al praticantato per l'accesso all'esame per l'iscrizione all'albo dei periti agrari, il corso di tecnico superiore del verde e in agrifood bevande, oltre a numerosi corsi brevi per la formazione continua.

Alle attività effettuate tramite il Centro di Istruzione e Formazione, si aggiungono anche le attività di **istruzione universitaria** realizzate tramite il Centro Accademico C3A in cooperazione con l'Università degli Studi di Trento e le **attività di formazione per gli operatori agricoli** finalizzate

all'ottenimento delle autorizzazioni specifiche per la vendita o l'uso di prodotti fitosanitari, realizzate tramite il Centro di Trasferimento Tecnologico e finanziate al 50% circa tramite le quote di iscrizione pagate direttamente dai partecipanti.

## **AREA DEL SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO**

Il Centro di Trasferimento Tecnologico, mantenendo uno strettissimo raccordo con le attività di ricerca scientifica svolte al suo interno e all'interno del Centro Ricerca e Innovazione, al fine di garantire la capacità di innovazione e il trasferimento al territorio delle tecniche e tecnologie più innovative, persegue la sua missione di **supporto al sistema agro-forestale e ambientale del Trentino**.

Di seguito, vengono riportati i principali ambiti di attività con una breve descrizione. Va peraltro considerato che **molte attività** risultano **funzionali e trasversali a più ambiti**.

- **Qualità e sostenibilità**, al cui interno rientra un'ampia gamma di attività a servizio di tutto il comparto agro-forestale che risultano accumulate da principi di **valorizzazione delle produzioni del territorio** e di valorizzazione del ruolo strategico rivestito dall'agricoltura trentina nel **mantenimento dell'ambiente e del paesaggio**. Tra di essi sono inclusi:
  - i servizi di consulenza specialistica in frutticoltura e viticoltura, cui si aggiungono quelli dedicati a settori di minor rilevanza in termini di dimensione economica del settore a livello locale (es. olivicoltura, apicoltura);
  - le attività legate al piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in frutticoltura e viticoltura, ai controlli sulle produzioni integrate, all'adozione di tecniche di difesa e lotta biologica;
  - il presidio del territorio e della sostenibilità ambientale tramite le valutazioni di impatto legate alle variazioni climatiche e le opportune contromisure, le indagini biologiche negli ecosistemi acquatici, le attività di consulenza per la tutela e la valorizzazione del verde urbano.
  
- **Attività a sostegno della competitività delle aziende**. Tra di esse, particolare rilevanza:
  - gli incontri tecnici sul territorio con gli operatori del settore e le iniziative volte alla validazione e al trasferimento di innovazioni tecnologiche in ambito di rinnovo varietale e dei sistemi di allevamento;
  - gli studi sulla nutrizione e le risposte fisiologiche dei suoli;
  - l'applicazione di nuove tecnologie all'agricoltura con obiettivi di efficienza e mitigazione degli impatti sull'ambiente (agricoltura di precisione);
  - lo sviluppo di strategie di difesa contro nuove e vecchie avversità biotiche. In questo ambito sono da annoverare anche i servizi di consulenza specialistica per

certificazioni volontarie di prodotto, di sistema e ambientali, e la consulenza specialistica in frutticoltura/viticultura biologica.

- **Servizi di supporto alla Provincia Autonoma di Trento** quali la sorveglianza e il monitoraggio fitosanitario relativo a patologie da quarantena e nuove patologie, il monitoraggio fitosanitario delle foreste, i servizi di fitopatologia e diagnostica delle piante, la gestione di reti di stazioni meteorologiche e di monitoraggio per l'agricoltura e l'ambiente.
- **Sostenibilità zootecnica:** vi rientrano le attività finalizzate a supportare il ruolo strategico nel mantenimento del territorio e di un'economia tradizionale legata alla montagna quali servizi di consulenza gestionale per gli imprenditori zootecnici, iniziative per la promozione della qualità igienico-sanitaria, consulenza latte-casearia per i prodotti di malga, servizi specifici per il segmento ovo-caprino, servizi e consulenza per l'acquacoltura e la gestione di impianti ittici, attività di consulenza per la gestione di reflui e biomasse.
- **Salubrità degli alimenti:** si tratta di attività realizzate tramite il Laboratorio di Analisi Chimica per la certificazione analitica di prodotti alimentari (enologici, in particolare) ai fini del riconoscimento di marchi di indicazione dell'origine o di tutela; vi rientrano anche le attività del Centro di Saggio per lo studio di agrofarmaci in merito all'utilità delle sostanze attive, alla loro efficacia e al loro effetto sull'ambiente, con particolare riferimento agli organismi utili per l'agricoltura.

## **AREA DELLA COMUNICAZIONE**

Rilevante e frequente è, infine, l'attività di comunicazione, svolta da parte della Fondazione attraverso pubblicazioni e bollettini informativi, trasversale a tutti gli ambiti e rivolta al territorio e a tutti gli operatori del settore agro-forestale.

La descrizione di dettaglio delle attività svolte dalla Fondazione di interesse comune delle parti, relative alle aree sopra individuate, nonché il relativo utilizzo specifico delle risorse, sono coerentemente declinati nel Piano delle attività e nel budget economico triennale, presentati annualmente da parte della Fondazione ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo di programma.

Il presente Addendum ha validità dal 1° gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2023.

Ferme le competenze della struttura provinciale competente in materia di ricerca, così come definite nell'Accordo di programma, la struttura provinciale di merito di riferimento per la cura delle attività previste dal presente Addendum è individuata nel Servizio Agricoltura.

Per tutto quanto previsto nell'Addendum, si applicano le disposizioni contenute nell'Accordo di programma.

Agli effetti fiscali il presente Addendum rientra tra gli atti per i quali non vi è l'obbligo di richiedere la registrazione in termine fisso ai sensi della Tariffa, Parte II, articolo 4 e della Tabella, articolo 1 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta di bollo relativa alla stipulazione della presente convenzione è a carico della Fondazione Edmund Mach.

Il presente atto è redatto in un unico originale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Trento,

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

- dott. Maurizio Fugatti -

Trento,

FONDAZIONE EDMUND MACH

\_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_ -

*Il presente Addendum all'Accordo di programma è sottoscritto con firme digitali ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.*